



# CITTÀ DI TRANI

*MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE*

## IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

### VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA SVOLTASI IL 2 AGOSTO 2024

L' anno **duemilaventiquattro**, il giorno **due** del mese di **agosto**, alle **ore 12.35**, presso il Palazzo di Città – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti il Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dal Cons. Antonio Angiolillo per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;**
- 2. ANALISI E DISCUSSIONE REGOLAMENTO “VERDE PUBBLICO” CITTADINO;**
- 3. VARIE D EVENTUALI.**

IL PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

**PRESENTI: Angiolillo, Branà, Topputo, Di Meo, Di Leo.**

**ASSENTI: nessuno.**

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. Andrea De Feo, incardinato presso il Servizio Affari Legali dell' Ente.

Il Presidente introduce l'argomento posto oggi all'attenzione del Consesso, riportandosi ai risultati dell'attività già svolta nel corso delle precedenti sedute, durante le quali - anche con l'ausilio del Geom. Rigante - si è proceduto all'analisi del testo normativo sino all'art. 13, verbalizzando in merito alle osservazioni formulate.

Il cons. Branà tiene a sottolineare di aver espressamente richiesto cosa dovesse intendersi per “Patto di Collaborazione”, domanda sulla quale il Tecnico si riservò di rispondere, necessitando di effettuare un approfondimento, attesa la novità rappresentata da tale istituto, per la prima volta inserito nello strumento regolamentare attinente il Verde Pubblico.

Oggi si avrà modo di approfondire la parte del regolamento riguardante la pianificazione, la progettazione e la tutela del verde, analizzata segnatamente con riferimento ai criteri di intervento.

All' art. 14 si parla di “Catasto del Verde” e di “Censimento del Patrimonio”, mentre all'art. 15 si specifica che il Piano di Tutela del Verde si atteggia come strumento specifico integrativo del PUG: il suo compito è quello di porre un programma organico pluriennale di interventi per lo sviluppo quantitativo e qualitativo del verde urbano.

Adeguate approfondimento merita il comma 3, in cui si fa espressamente riferimento al risparmio e al recupero idrico, essendo circostanza nota l'essere sprovvisti molti parchi urbani di un impianto di irrigazione: si tratta di problematiche già venute all'attenzione sia con riferimento alla Pinetina di via Andria – priva di impianto di irrigazione - che al Parco di Via delle Tufare – il quale parrebbe non essere a norma.

Vi è necessità di capire quale sia la situazione in materia, anche perché l'irrigazione deve avvenire mediante acque piovane, senza possibilità di utilizzo di acqua fornita dall'AQP, di tal che è oggi quanto mai necessario verificare se gli impianti siano idonei in tal senso, ovvero come allo stato risultano alimentate le vasche utilizzate per l'irrigazione, dal momento che parrebbe che le cisterne attualmente in uso siano alimentate con acqua proveniente dall'Acquedotto.

Di tali problematiche è necessario procedere un adeguato approfondimento sia con la Parte Tecnica che con l' Assessore al ramo, onde comprendere gli intendimenti dell'Amministrazione sulle questioni sollevate, esigenza questa sottolineata all'unanimità da tutti i componenti della Commissione.

Interviene la Cons. di Meo, la quale sottolinea ai colleghi come in Commissione Affari Istituzionali si stia attualmente discutendo della medesima questione: la consigliera sottolinea l'opportunità di portare a conoscenza la ridetta Commissione di quanto si sta discutendo in Quarta Commissione.

Il cons. Branà si assume la responsabilità di riportare in Commissione Affari Istituzionali le risultanze dei lavori della Quarta Commissione, essendo egli componente di entrambi i Consessi.

Giunge in Commissione l'Ingegnere, il quale saluta i presenti.

Con riferimento alle questioni sollevate il Dirigente, mentre conferma l'assenza di impianto irriguo per la Pinetina di via Andria, si riserva di fornire informazioni in ordine alla situazione di via delle Tufare, con riferimento alla quale necessità di acquisire elementi mediante consultazione degli atti inerenti.

Il Cons. Branà sottopone al Tecnico la previsione di cui all'art. 16, avente ad oggetto la disciplina degli spazi per l'alloggiamento degli alberi e l'area di pertinenza degli stessi, onde tutelarne l'apparato radicale. La disposizione è abbastanza specifica ed apprezzabile, in quanto disciplinante in dettaglio gli accorgimenti che devono essere posti in essere perché la pianta possa integrarsi nel modo migliore nel contesto in cui viene collocata. Parimenti apprezzabile si palesa la norma che disciplina le azioni da porre in essere per preservare l'apparato radicale delle piante.

Il Dirigente riferisce che il Servizio sta predisponendo appositi interventi per ovviare alle difficoltà che, con riferimento a tale problematica, nella fase attuale si sono evidenziate in più punti della Città, principiando da Piazza Gradenigo, in prossimità della quale sono in corso lavori dell'AQP e dove le criticità si mostrano particolarmente evidenti.

Venendo all'art. 17, relativo agli impianti di nuove essenze arboree, ai ripristini, sostituzioni e trapianti, si chiede se la struttura della norma risponda pienamente alle migliori tecniche agronomiche.

Il Dirigente conferma senz'altro che le operazioni sono monitorate tanto dai tecnici privati che da quelli pubblici, che verificano il tutto sotto il profilo del rispetto delle norme regolamentari.

Si passa alla lettura e al commento dell'art. 18, che detta regole specifiche con riferimento alla realizzazione dei viali alberati all'interno del contesto urbano, a salvaguardia del miglior ombreggiamento, del corretto impianto delle essenze come pure in generale della pubblica incolumità, soprattutto in corrispondenza di incroci e rotatorie.

Giunge in aula il Vice Sindaco, il quale risponde a specifica domanda per quanto riguarda il Parco di Via delle Tufare e l'impianto di irrigazione attualmente realizzato. Il Vice Sindaco ritiene che la vasca non sia di raccolta, risultandogli che la stessa sia attualmente alimentata da autobotti.

I consiglieri chiedono che si acquisiscano maggiori informazioni sul funzionamento dell'impianto, atteso che appare strano che nella cisterna non confluisca affatto acqua.

Il vice sindaco, alla richiesta formulata dai consiglieri al presidente di voler procedere all'aggiornamento della seduta, tiene a puntualizzare come il lavoro del consesso sul regolamento del verde, il quale deve essere doverosamente approfondito, deve tuttavia darsi un calendario serrato, in modo da potersi prevedere che la proposta, scontati i pareri delle Commissioni competenti, possa andare in discussione entro la fine di settembre.

Il cons. Branà, il quale è anche componente della Commissione Affari Istituzionali, chiede se si possa fare portatore della volontà della IV commissione in tale sede. La Commissione, all'unanimità dei presenti. Conferisce al Consigliere richiedete ampia facoltà a farsi portatore della volontà nel Consesso nella sede indicata.

Dato quindi atto della richiesta del Vice Sindaco, la Commissione delibera che quanto elaborato in IV Commissione venga portato dal Cons. Branà in Commissione Affari Istituzionali, giusta delega, ciò al fine di darsi un ordinamento sia sotto il profilo metodologico che cronologico. Il termine che il Consesso si prefissa è quello della seconda decade di settembre, in modo tale da poter calendarizzare la discussione della proposta entro la fine dello stesso mese.

A questo punto, constatato che non vi sono ulteriori interventi, il Presidente aggiorna la riunione, che termina alle ore 13.22.

Il Presidente

Antonio Angiolillo

Il Segretario verbalizzante

Andrea De Feo